

**CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA 8**

*San Salvario – Cavoretto – Borgo Po  
Nizza Millefonti – Lingotto - Filadelfia*

**Doc. n. 126/2017**

**CITTA' DI TORINO**  
**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8**  
**25 OTTOBRE 2017**

Il Consiglio di Circoscrizione 8 convocato nelle prescritte forme, in l convocazione per la seduta del **25 OTTOBRE 2017** alle ore **19,30** presenti nell'aula consiliare del Centro Civico, in Torino, Corso Corsica n. 55, oltre il Presidente Davide RICCA, i Consiglieri:

AIME Luca – BERNO Fulvio - D'AGOSTINO Lorenzo - D'ALESSIO Luca - DEMASI Andrea – FICHERA Maria – FRANCONI Vittorio - GIARETTO Massimo – GUGGINO Michele Antonio - LOI CARTA Alberto – LUPI Alessandro – MARRAS Oliviero – MONTARULI Augusto – PAGLIERO Giovanni - PARMENTOLA Paola - PERA Dario - PETRACIN Noemi.

**In totale con il Presidente n° 18 Consiglieri.**

Risultano assenti i Consiglieri: Borello, Delpero, Germano, Miano, Omar Sheikh Esahaq, Palumbo, Pasquali.

Con l'assistenza del Segretario: Dr. Francesco ARDITO

ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

**Il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:**

C.8 – Parco del Valentino. Regolamento per le modalità di svolgimento di manifestazioni che comportano occupazione di suolo pubblico.

CITTA' DI TORINO  
CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8  
**ORDINE DEL GIORNO**

OGGETTO: "C.8 – Parco del Valentino. Regolamento per le modalità di svolgimento di manifestazioni che comportano occupazione di suolo pubblico."

Il Consiglio della Circoscrizione 8,

PREMESSO CHE

- Il Regolamento 275 sul Parco del Valentino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 20 novembre 2000 (mecc. 2000 04259/46) esecutiva dal 5 dicembre 2000, norma le iniziative su tale area attraverso una serie di voci tra cui:
  1. la regolamentazione e gli usi del parco per attività, fruibilità, tutela del patrimonio storico e ambientale.
  2. l'identificazione dei confini naturali nel contesto della circoscrizione di San Salvario, il cui "P.R.G. lo inserisce in aree per servizi pubblici "V": spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport (servizi zonali ex art. 21 L.U.R.). All'interno del Parco è ricompresa un'area destinata a servizi pubblici "u": istruzione universitaria (Servizi Sociali e attrezzature di interesse generale oltre alle quantità minime di Legge). In adiacenza al Parco il Piano individua un'area con prescrizioni particolari caratterizzata dalla presenza del complesso di Torino Esposizioni. Nel suo complesso il parco è definito come "area di elevata qualità ambientale" anche dall'Ente di Gestione del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po il cui Regolamento del Parco del Valentino precede ed integra il presente Regolamento."
  3. il regime viabile del Parco classificato come area pedonale, a cui avrebbero dovuto seguire, ai sensi del Codice della Strada (art. 7), la definizione e la perimetrazione delle aree di parcheggio al servizio del parco, con atti deliberativi dopo l'approvazione del presente Regolamento;
  4. la regolamentazione agli ingressi dei veicoli a motore, ad uso esclusivo dei servizi per residenti ed operatori delle attività ed i servizi e mezzi di soccorso.
- In particolare viene enunciato nell'art. IX "Manifestazioni consentite e modalità di svolgimento" del suddetto Regolamento al comma 1, che le sole manifestazioni ammesse sono "le iniziative culturali, sportive (comunque escluse tutte quelle a carattere motoristico), ricreative e didattiche, nonché per quelle rivolte alla promozione dell'immagine della Città". Inoltre nel comma 2 dell'art. IX è evidenziato che "In ogni caso le manifestazioni autorizzate non dovranno: a) snaturare la destinazione dei viali del parco, che dovranno essere comunque al servizio della fruizione pedonale; b) ostacolare gli accessi e la fruizione con strutture fisse e barriere architettoniche; c) essere in palese contrasto con i caratteri storico-ambientali del Parco stravolgendoli e alterandoli con allestimenti di strutture, supporti pubblicitari, piste e parcheggi; d) dovranno svolgersi nel rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico".
- La Legge Regionale n. 31 del 28 novembre 2008 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico del Piemonte" all'art. 7 attribuisce ai Comuni il riconoscimento della qualifica

di “quartiere fieristico” internazionale, **nazionale e regionale e la verifica di conformità ai requisiti dei quartieri fieristici e delle sedi espositive temporaneamente** adibite allo svolgimento di **manifestazioni fieristiche prescritti dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012 n. 15-3993 così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale del 17 marzo 2014, n. 24-7250.**

#### CONSIDERATO CHE:

- L'Amministrazione comunale ha ospitato nel 2017 nel Parco del Valentino un'edizione del Salone dell'Auto;
- Il montaggio e lo smontaggio delle strutture di allestimento (con discutibile attenzione delle norme sulla sicurezza previste dal Testo Unico 81/2008 soprattutto per i pericoli interferenziali) ha impegnato per oltre un mese ampi spazi privando i fruitori del Parco di aree a loro destinate per il tempo libero;
- Le strutture suddette snaturano la destinazione dei viali del parco, che vengono notevolmente limitati nella loro possibilità di fruizione pedonale, contravvenendo l'art. IX comma 2, punto a);
- Le strutture suddette ostacolano la fruibilità e sembrano essere in palese contrasto con i caratteri storico-ambientali del Parco contravvenendo l'art. IX comma 2, punto b) e c);
- La qualifica di “sede espositiva temporaneamente adibita allo svolgimento di manifestazioni fieristiche” è stata attribuita al Parco del Valentino con Delibera della Giunta Comunale in data 1 marzo 2016. La suddetta Legge Regionale definisce “manifestazioni fieristiche” “le attività commerciali limitate nel tempo ed organizzate in idonei complessi espositivi, svolte in via ordinaria in regime di diritto privato e in regime di libero mercato per la presentazione e la promozione o la commercializzazione di beni e servizi, destinate a visitatori e a operatori professionali del settore o dei settori economici coinvolti; la commercializzazione ha valenza residuale rispetto alle finalità precipue della promozione”.
- Alla luce di quanto sopra espresso, non si ritiene che tale qualifica possa essere attribuita al Parco del Valentino, in quanto non classificabile quale “idoneo complesso espositivo”.

#### CHIEDE

A Sindaca ed assessorati competenti di:

1. Promuovere e programmare, all'interno del Parco del Valentino, manifestazioni a carattere sportivo quali il ciclismo, la corsa e gli sport sull'acqua come canottaggio, canoa o simili e/o comunque aventi caratteristiche in linea con l'ambiente e il territorio;
2. ridurre al massimo le aree di sosta e parcheggio per le auto all'interno del Parco del Valentino, in modo tale da non consentirne l'uso all'interno dei perimetri contraddistinti come definito all'art. II Regime viabile del Parco ed in particolare, come riportato al comma 2, riportando le sedi bitumate ove possibile, ad una progressiva riduzione e ricostruzione dei sedimi con materiali più rispondenti alla storicità del sito;
3. dar seguito all'art. XVI Norma Transitoria, promuovendo e concertando un piano di gestione del Parco del Valentino che veda protagonisti tutti gli enti pubblici e privati contestualizzati all'interno di tale area, alla stesura di un programma pluriennale di conservazione e di restauro del Parco con l'individuazione di eventuali fonti di

- finanziamento pubbliche e private, ed alla formazione di un Comitato di Gestione (o Direzione del Parco) in cui saranno rappresentati gli Enti sopraccitati.
4. Riconoscere e privilegiare la funzione del Parco del Valentino salvaguardandone la fruizione pubblica al fine di valorizzarne, sostenerne e svilupparne il libero utilizzo riconsiderando, per le motivazioni espresse in narrativa, la destinazione dello stesso a “sede espositiva temporaneamente adibita allo svolgimento di manifestazioni fieristiche” che abbiano puri intenti commerciali, come definito da delibera di Giunta Comunale del 1 marzo 2016;
  5. Operare sin d’ora, con il massimo sforzo ed impegno, attraverso gli assessorati e gli uffici competenti, all’individuazione di nuove zone all’interno della Città ove dislocare parte della manifestazione Salone Auto già dalla prossima edizione e parallelamente di iniziare a valutare assieme alla società promotrice dell’evento un percorso atto a raggiungere l’obiettivo di una progressiva liberazione del Parco del Valentino individuando sedi alternative allo svolgimento della manifestazione.
  6. Di impegnare già dalla prossima edizione la società promotrice dell’evento a:
    - Occupare gli spazi del Parco del Valentino per il tempo strettamente necessario allo svolgimento della manifestazione stessa e per un periodo comunque non superiore a 20 giorni (festivi compresi) comprensivi di montaggio, svolgimento dell’evento e smontaggio;
    - Pagare eventuali penali in caso di superamento dei tempi indicati al punto precedente;
    - Richiedere alla società promotrice dell’evento la realizzazione di opere di compensazione, intese quali opere di manutenzione straordinaria, all’interno della zona del parco utilizzata, concertate con il Comune e la relativa Circoscrizione, per ciascuna edizione che vedrà lo svolgimento del Salone dell’auto all’interno del Parco del Valentino per un importo almeno pari agli oneri per l’occupazione del suolo pubblico che, in alternativa, dovrebbero essere corrisposti;
    - Prevedere, in relazione alle aree utilizzate all’interno del Parco del Valentino, un numero massimo di stand ed una superficie massima di occupazione non superiore a quella dell’edizione svoltasi nel 2017 e per il futuro comunque in progressiva diminuzione;
    - Prevedere un adeguato sistema di raccolta differenziata dei rifiuti sia durante la manifestazione, sia durante lo smontaggio degli allestimenti, come già avviene per importanti eventi quali ad esempio il Giro d’Italia.
    - Prevedere un piano di parcheggi di interscambio e di navette stipulando eventuali specifici accordi con GTT, ma comunque con costi a carico della società promotrice.

Il presente ordine del giorno è stato votato dal Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Non è presente in aula al momento del voto il Consigliere D’Alessio.

Presenti	17
Votanti	16
Astenuti	1 Montaruli
Voti favorevoli	9
Voti contrari	7